



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali (DEMS)
SCUOLA	SCUOLA DELLE SCIENZE UMANE E DEL PATRIMONIO CULTURALE
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2015/2016
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2015/2016
CORSO DILAUREA	SCIENZE POLITICHE E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI
INSEGNAMENTO	STORIA DELLE IDEE D'EUROPA
TIPO DI ATTIVITA'	A
AMBITO	50199-formazione interdisciplinare
CODICE INSEGNAMENTO	17976
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	SPS/02
DOCENTE RESPONSABILE	GIURINTANO CLAUDIA Professore Ordinario Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI	
CFU	9
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	162
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA	63
PROPEDEUTICITA'	
MUTUAZIONI	
ANNO DI CORSO	1
PERIODO DELLE LEZIONI	1° semestre
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	GIURINTANO CLAUDIA Martedì 08:30 13:00 Collegio San Rocco - Secondo piano - DEMS

DOCENTE: Prof.ssa CLAUDIA GIURINTANO

PREREQUISITI	
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	<p>Conoscenza e capacità di comprensione: dei concetti fondamentali del pensiero politico classico, moderno e contemporaneo (dottrina e teoria politica, società civile, Stato, forme di governo, sovranità, giusnaturalismo, giuspositivismo, Stato assoluto, Stato costituzionale, socialismo, comunismo, liberalismo etc.).</p> <p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Acquisire una conoscenza storica delle teorie politiche più significative.</p> <p>Autonomia di giudizio: capacità di analizzare e collocare i momenti fondamentali della storia del pensiero politico e di relazionarli con le trasformazioni politiche e istituzionali della storia occidentale.</p> <p>Abilità comunicative: capacità di affrontare criticamente il dibattito sulle trasformazioni dello Stato e della sovranità.</p> <p>Capacità d'apprendimento: capacità di approfondire le conoscenze acquisite utilizzando la letteratura specializzata, capacità di analizzare e valutare le correnti ideologiche più significative.</p>
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	<p>Prova scritta (questionario di 15 domande a risposta aperta) e prova orale sul corso monografico e sul classico politico. I frequentanti, nel caso di assenze non superiori al 25% del totale delle lezioni, potranno presentare in sostituzione della prova scritta e del classico politico, un lavoro di gruppo, con discussione in aula, redatto secondo la metodologia indicata dal docente e su un argomento concordato con il docente. Per i frequentanti sono previste altresì esercitazioni e verifiche in itinere sulla parte generale del programma, valide per la valutazione finale dell'esame di profitto.</p>
OBIETTIVI FORMATIVI	<p>Attraverso l'evoluzione storica delle idee di Europa in età classica, moderna e contemporanea, il corso propone lo studio delle principali dottrine politiche, anche allo scopo di garantire agli studenti quella base culturale indispensabile alla comprensione degli odierni problemi politici.</p> <p>Particolare rilievo sarà dato alle analisi e alle teorie concernenti l'origine della società e dello Stato, le forme di governo e loro degenerazioni, i progetti ideali di Stato, il problema della giustizia, la concezione moderna del diritto, il problema della resistenza passiva e attiva, il rapporto tra religione e politica, il concetto di sovranità, lo Stato moderno, la relazione tra potere-autorità-libertà, il rapporto tra società civile e Stato, il rapporto tra politica e storia. Il classico politico, Lettera sulla tolleranza di John Locke, testo fondamentale della moderna cultura europea, consentirà di approfondire il modello costituzionalista fondato sulla tutela dei diritti e delle libertà. Il corso monografico cercherà, inoltre, di offrire agli studenti un quadro organico delle teorie politiche e sociali nell'Europa del Novecento consentendo di cogliere i limiti dei processi d'integrazione che hanno caratterizzato l'Europa negli ultimi decenni, e di esaminare i valori comuni europei, i principi di uguaglianza, giustizia, libertà e tutela dei diritti umani.</p>
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	<p>Lezioni frontali con l'ausilio di presentazioni create con Powerpoint. Esercitazioni, verifiche in itinere, seminari, lavori di gruppo.</p>
TESTI CONSIGLIATI	<p>Parte generale: uno dei seguenti manuali a scelta dello studente: Enrico Opocher - Franco Todescan, Compendio di Storia delle dottrine politiche, Padova, CEDAM, 2012 (con esclusione delle pagine: 7-26 e da 268 e ss.); Luigi Marco Bassani – Alberto Mingardi, Dalla Polis allo Stato, Introduzione alla Storia del pensiero politico, Torino, Giappichelli, 2015 (sino a pagina 228).</p> <p>Corso monografico: Arturo Colombo, Voci e volti dell'Europa. Idee, identità, unificazione, Milano, FrancoAngeli, 2009.</p> <p>La docente fornirà ulteriore materiale didattico caricato in pdf sul sito personale.</p> <p>Classico politico: John Locke, Lettera sulla tolleranza, a cura di Carlo Augusto Viano, Bari, Laterza, 2005 (o altre edizioni).</p>

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
1	Introduzione alla storia del pensiero politico: strumenti didattici e questioni di metodo. Le risorse telematiche; biblioteche telematiche; archivi di testi on-line.
1	Spiegazione del programma del corso monografico e del classico politico. Indicazioni metodologiche.
2	Atene e lo spirito di libertà. La ricostruzione del conflitto tra Sparta e Atene: Tucidide e la Guerra del Peloponneso.
2	Platone: La Repubblica e il problema della giustizia; le virtù; la decadenza dello Stato ideale. Il Politico e l'arte regia. La classificazione delle costituzioni. Le Leggi e la forma mista di governo.
2	Aristotele: la distinzione tra Europa, Asia e Grecia. La Politica, il giusto mezzo, il rapporto tra il territorio e la popolazione.
1	Alessandro Magno e il crollo della polis. Le scuole post aristoteliche (epicureismo, cinismo, stoicismo, eclettismo)

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
1	Cicerone. La concezione della politica. Res publica: le forme di governo, la legge naturale.
1	Le concezioni del potere nel periodo cristiano.
2	Agostino d'Ippona: le premesse storiche e teologiche della Civitas Dei. Il giudizio sulle cause della decadenza dell'Impero romano.
1	Il Medioevo. Carlo Magno: Rex Patriae Europae. Cristianesimo e società medievale.
2	Tommaso d'Aquino: ragione e fede. Legge e ragione; Il De Regimine principum e il diritto di resistenza al tiranno; il concetto di guerra giusta.
2	Dante Alighieri e l'Europa «regione nobilissima»: la Monarchia. Pace, giustizia e libertà come fondamento dell'Impero. Europa pars occidentis.
1	Marsilio da Padova: L'universitas civium come fondamento della legge umana.
1	L'Umanesimo e il Rinascimento: l'Europa "colta". Affinità culturali, criteri morali e spirituali europei.
2	La polemica antieuropea e l'idealizzazione delle nuove terre scoperte: l'evangelismo politico di Erasmo da Rotterdam e l'utopia di Thomas More.
4	La prima formulazione dell'Europa con caratteri laici: Niccolò Machiavelli. La politica e lo studio della verità effettuale. Il rapporto tra morale e politica. Virtù e fortuna. Il Principe e lo Stato-potere. I discorsi sopra la prima Deca di Tito Livio e l'ordinamento repubblicano.
2	Jean Bodin: la polemica con Machiavelli; lo Stato e i suoi elementi. La sovranità, le forme di stato e le forme di governo; il principio di giustizia.
1	La ragion di Stato e il tacitismo.
1	La polemica antieuropea: Campanella e l'ordine politico ideale.
2	Thomas Hobbes: Leviathan e Behemoth
5	La "gloriosa rivoluzione" e la nascita della monarchia costituzionale in Inghilterra. John Locke: la legge di natura e l'autonomia della ragione. Il contrattualismo. La polemica con Filmer. Il problema della tolleranza. Commento del classico politico in programma.
2	G. B. Vico: ragione, diritto, storia e politica.
2	Europa/Asia: libertà e dispotismo in Montesquieu. Lo Spirito delle leggi e Le Lettere persiane.
2	Rousseau: contro l'europaismo, contro la standardizzazione delle idee e dei sentimenti.
1	La Rivoluzione americana e la formazione degli Stati Uniti d'America: The Federalist (Jay, Hamilton, Madison).
2	Immanuel Kant: morale e diritto. La Rivoluzione francese e il problema delle riforme. Per la Pace perpetua.
1	Hegel: famiglia, società civile e Stato.
1	Le radici ideali dell'unificazione europea: il socialismo utopistico di Saint-Simon e la riorganizzazione europea.
2	Il socialismo scientifico. Marx ed Engels: il materialismo storico; la polemica con Proudhon. Produzione capitalistica e alienazione; la socializzazione del sistema produttivo attraverso la dittatura del proletariato
2	Il modello americano per comprendere la società europea del XIX secolo: Alexis de Tocqueville e il problema della democrazia. Il dispotismo della maggioranza e i suoi correttivi. Il rapporto tra Antico Regime e rivoluzione
2	Due vie per la costruzione dell'Europa dei popoli: Giuseppe Mazzini e Carlo Cattaneo.
7	Corso monografico - L'Europa: fra dispute teoriche e modelli concreti. Le "voci" sull'Europa: Ortega y Gasset, Briand, Einaudi, Coudenhove Kalergi, De Gasperi, Martino, Schuman, Monnet, Spaak, Adenauer.
1	L'insufficienza di una concreta strategia federalista.
ORE	Esercitazioni
10	Esercitazioni e verifiche in itinere, esposizione in aula dei lavori di gruppo sul pensiero politico moderno e contemporaneo. Proiezione di alcuni documentari utili a offrire opportunità di discussione in aula (DVD su Machiavelli, Erasmo, Hobbes, Locke, Kant, Marx). Seminari di approfondimento.